

Condolmer qu. sier Hironimo, et aldito li testimoni, non fo expedito, la pende.

Di campo, del procurator Pixani, da Vauri, fo lettere questa matina, di 24. Come ha di Milan, el duca di Barbon era stato in stretto colloquio in Milan con milanesi per haver da loro danari, prometendoli che dagandoli usiria a la campagna con quelle zente: *tamen* nulla era stà concluso.

Da Ruigo, di 26, a hore 12, a sier Zuan Francesco Loredan, vidi lettere di Biasio Davit. Come, per uno messo vien da Hostia, partì a hore 8, dice heri sera a hore 24 fo comandà tutti facesseno pan, et fo fatto comandamento a tutte le nave che sono li a Hostia et Revere fosseno menate in suso a Governo, et che li a Hostia era arrivata la artellaria che li manda il duca di Ferrara, la qual va li a Governo in gran pressa. Si dice ditti todeschi voler andar a Modena; li a Governo sono essi todeschi. Sichè il duca di Ferrara si ha scoperto in suo favor.

183 *Da Ruigo, di Filippo Davit, di 26 Novembrio 1527 (?), scritte a sier Zuan Francesco Loredan.* Come si ha da Carpi, per uno de la Pinchera venuto, qual dice Venere fo a Carpi et li non trovò alcuno da guerra venuto di nuovo, ma ben trovò quel Nicolò Varuol, qual li disse che in questi zorni voleva passar sul Polesine et far presoni. *Item*, dice heri fo in Modena et parlò col conte Guido, qual li ha ditto el duca di Ferrara haver promesso dar ducati 80 milia a questi todeschi, perchè li hanno promesso di darli Modena, pensando trovarla disprovista come l'era in questi zorni, dicendo la non ge andarà fatta, et pareva i havesseno qualche intelligentia dentro, *unde* lui ha fatto provision di zente et victuarie et strami et fino heri l'havia da zerca 3000 fanti li et li soi homeni d'arme, et monstrava non dubitar niente. Et li ha ditto come il Vizardino per nome del Papa andò a Ferrara per tratar certa composition col Duca, offendoli de far suo fiol cardinal. *Item*, dice ditto messo, che nel suo venir passò per il mantoan di sotto Hostia. Aferma todeschi esser a Governo destesi sopra quelle rive di Po, i qual se i havesseno voluti passar zà sariano passati Po; et dice haver inteso per camin che 'l duca di Ferrara li ha mandato artellarie, munition et vituarie a dieti todeschi.

184) *A di 28.* La matina, fo pioza et quasi tutto il zorno.

Vene in Collegio sier Domenego Contarini eleto

proveditor in campo et accettò, ma sier Francesco da chà da Pexaro Cao di X, porta mantel longo, refudò, dicendo per esser del Conseio di X pol refudar.

Di campo, fo lettere del proveditor Pixani, da Vaurio, a di 25, hore 5. Come sguizari si sono partili da zerca 1000 et vanno a casa loro, et li capitani hanno fatto assà richieste, *unde* esso Pixani li chiamò dicendo esser satisfati a i so' tempi, et che queste cose nove è di mala sorte, però se risolveseno si volesseno servir et star o non. I quali fato conseio veneno a dir voleano più danari al mexe per esser inverno, dovendo star in campo, per poter vestirse, con altre parole, et li danari il zorno limitado etc., sichè si vede disperato. Dimanda danari. *Item*, haver di Milan, milanesi hanno contentà di dar danari al duca di Barbon, acciò che con l'exercito esca di la città et non li agraivi più.

Di Zuan di Naldo, da Vilimpenta, di 26. Come vien in veronese con la compagnia, di ordine del Capitano. Lanzinech heri si levorono di Governo et tendevano a Vastalla; lui si afermerà a Nogara sopra il veronese. Scrive, il signor Zanin a iuditio suo tien che 'l morirà.

Di Crema, di sier Andrea Loredan podestà et capitano, di 25. Replica l'avisò hauto da Piasenza del conte Paris Scoto a suo fiol conte Alberto, che la nostra armata et quella del Re ha dato una rota all'armata spagnola verso Corsica.

Di Hironimo Anzoletti vicecolateral fo lettere, date a San Jacomo di mantoana, a di 26. Come, hessendo zonto il Capitano zeneral li col campo, si mandò a la scaramuza con li lanzinech 400 cavalli lizieri, et 400 fanti in gropa loro, et fono à le man verso Governo. Fo morti de inimici zerca 200, di nostri fo ferito Zuan di Medici, morto domino Beneto di Mondolfo locotenente del Capitano zeneral, ferito il fiol di Ramazoto con 60 altri. Conclude, el capitano Coradin con lanzinech esser passato Po con la so banda et faceva animo a li altri lanzinech erano restati di qua di Po, in modo che'l Capitano zeneral non li pareva di far progresso più avanti, ma afirmarsi a Borgoforte con le zente. Havia mandato in veronese Zuan di Naldo et altre compagnie di lizieri in brexana, dubitando che li lanzinech non voltasseno et tolesseno quella via.

Del Capitano zeneral, da Borgoforte, di 26. Scrive a tutti li nostri rectori li fazino far del pane, et stii preparato per indrizarlo dove lui ordinarà et li scriverà.

(1) La carta 183 * è bianca.